

Iraq, Wikileaks: Calipari morì perchè "incastrato" da Al Qaeda

Data: Invalid Date | Autore: Maurizio Fasano



In uno dei 400 mila documenti sulla guerra in Iraq diffusa dal sito internet Wikileaks c'è scritto anche come morì Calipari, l'agente segreto italiano ucciso dal "fuoco" americano.

Calipari perse la vita il 4 marzo del 2005 nell'operazione che portò alla liberazione della giornalista de "Il Manifesto", Giuliana Sgrena, rapita da un commando armato a Baghdad il 4 febbraio dello stesso anno.[\[MORE\]](#)

Secondo il documento fu una telefonata di un uomo di Al Qaeda, lo stesso che consegnò la giornalista a Calipari, che incastrò gli italiani.

Il documento racconta la confessione di uno dei capi di una cellula responsabile di molti rapimenti in Iraq, Sheik Husain.

In particolare, Husayn racconta di aver ricevuto un riscatto di 500 mila dollari e di aver consegnato la giornalista a Calipari con l'ordine di andare all'aeroporto.

A questo punto però il terrorista fa una segnalazione al ministero dell'Interno iracheno denunciando che un'auto uguale a quella su cui viaggiano Calipari e la Sgrena è un'autobomba pronta a colpire. La polizia si attiva ed è così che gli americani hanno colpito la macchina causando la morte di Calipari.

